



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ATIS00600P: G. A. GIOBERT

Scuole associate al codice principale:

ATTD006011: I.T.C.G. G.A. GIOBERT
ATTD006022: G. A. GIOBERT
ATTD006044: ITCG GIOBERT
ATTN00601A: G.A. GIOBERT



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale e si avvale principalmente di corsi organizzati dalla scuola Polo. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e trasparenti, effettuate con "call" dove si esplicitano i requisiti richiesti e i criteri seguiti per l'assegnazione, gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

-Miglioramento della gestione delle attività di recupero anche attraverso la realizzazione del PNRR Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di cui al DM 170/22

TRAGUARDO

-Aumentare il numero di allievi con esiti positivi alla fine del secondo quadrimestre con diminuzione delle non ammissioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curriculum d'Istituto per la convergenza dei docenti su contenuti adatti ad una didattica per competenze e parametri comuni di valutazione. Pubblicazione delle programmazioni di Dipartimento e individuali sul sito istituzionale a disposizione degli stakeholder
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento efficaci attraverso modalità di insegnamento diversificate che fanno perno su una didattica attiva e laboratoriale .
3. **Ambiente di apprendimento**
Supportare le carenze di base o le difficoltà con interventi extracurricolari del Piano delle attività ex OM 92/07: a) con interventi di sostegno per le classi prime e terze durante il I° Quadrimestre b) con interventi di recupero al termine dei quadrimestri per i debiti formativi con modalità corsi frontali concentrati sulle materie critiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare la figura del TUTOR d'aula nelle classi prime (con utilizzazione risorse organico potenziato) in compresenza e a supporto delle materie che richiedono impostazione di metodo di studio corretto, operante su piccoli gruppi o nella forma di assistenza individuale in aula. Il TUTOR di norma è anche coordinatore di classe.
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare la figura aggiuntiva di TUTOR di Matematica nelle classi prime che copre in compresenza il 50% delle ore curricolari per interventi individuali o di piccolo gruppo finalizzati al riequilibrio delle competenze di base di provenienza e al sostegno delle difficoltà individuali specifiche, compresi BES e DSA.
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre per ciascuna classe percorsi differenziati di recupero e di potenziamento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Creare la figura aggiuntiva di TUTOR di Matematica nelle classi prime che copre in compresenza il 50% delle ore curricolari per interventi individuali o di piccolo gruppo finalizzati al riequilibrio delle competenze di base di provenienza e al sostegno delle difficoltà individuali specifiche, compresi BES e DSA.



8. **Inclusione e differenziazione**
Creare la figura del TUTOR d'aula nelle classi prime (con utilizzazione risorse organico potenziato) in presenza e a supporto delle materie che richiedono impostazione di metodo di studio corretto, operante su piccoli gruppi o nella forma di assistenza individuale in aula. Il TUTOR di norma è anche coordinatore di classe.
9. **Continuità e orientamento**
Informare e far comprendere agli allievi l'importanza della didattica curricolare come preparazione alla certificazione linguistica ed informatica, modalità oggettiva di attestazione di competenze reali, leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dall'Università
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere competenze di uscita non solo disciplinari o professionalizzanti, ma anche competenze di cittadinanza matura per le scelte consapevoli e lo sviluppo di capacità di integrazione e collaborazione in nuovi contesti
11. **Continuità e orientamento**
Attuare i percorsi di orientamento del triennio previsti dal PNRR TUTOR SCOLASTICI ED ORIENTATORE di cui al DM 63/23
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare formazione diffusa sull'uso innovativo delle tecnologie con riferimento alla gestione della lezione. Valorizzare esperienze documentate.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento ed alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'insegnamento delle lingue straniere anche con l'utilizzo della quota del 20% ai fini dell'incremento delle certificazioni B1 B2 e C1
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gestire efficacemente il Test Center ICDL dell'Istituto per favorire i percorsi di certificazione internazionale degli alunni a sostegno della dimensione laboratoriale della didattica dell'informatica
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e sostenere i docenti nell'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il livello già elevato di tecnologie disponibili in aula attraverso la realizzazione dei progetti PNRR NEXT GENERATION LABS e NEXT GENERATION CLASSROOM
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il livello già elevato di tecnologie disponibili in aula attraverso la realizzazione dei progetti PNRR NEXT GENERATION LABS e NEXT GENERATION CLASSROOM
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e sensibilizzare famiglie ed alunni sull'importanza della didattica curricolare come preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche come modalità di attestazione di competenze reali leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dell'università.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la qualità e la quantità di informazioni reperibili dagli utenti sul sito istituzionale dell'Istituto.
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



22. **Mantenere ed incrementare la funzionalità e l'accessibilità in tempo reale del Registro elettronico.**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 Mantenere e consolidare gli ottimi rapporti con le Associazioni professionali, le aziende e gli Enti del territorio attraverso gli strumenti del PCTO e la collaborazione sui progetti e coinvolgendoli nella valutazione dei placement e delle attività



PRIORITÀ

Miglioramento della didattica di tutte le discipline tramite curricolo di Istituto e prove di valutazione comuni e periodiche.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli alunni e diminuire la variabilità tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Definizione di un curriculum d'Istituto per la convergenza dei docenti su contenuti adatti ad una didattica per competenze e parametri comuni di valutazione. Pubblicazione delle programmazioni di Dipartimento e individuali sul sito istituzionale a disposizione degli stakeholder
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Migliorare l'insegnamento delle lingue straniere anche con l'utilizzo della quota del 20% al fine dell'incremento delle certificazioni B1 B2 e C1
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Migliorare l'insegnamento dell'informatica nel biennio anche con l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità del curricolo e con l'introduzione di attività di programmazione software in modalità di apprendimento cooperativo e di compito reale
5. **Ambiente di apprendimento**
 Creare la figura del TUTOR d'aula nelle classi prime (con utilizzazione risorse organico potenziato) in presenza e a supporto delle materie che richiedono impostazione di metodo di studio corretto, operante su piccoli gruppi o nella forma di assistenza individuale in aula. Il TUTOR di norma è anche coordinatore di classe.
6. **Ambiente di apprendimento**
 Creare la figura aggiuntiva di TUTOR di Matematica nelle classi prime che copre in presenza il 50% delle ore curricolari per interventi individuali o di piccolo gruppo finalizzati al riequilibrio delle competenze di base di provenienza e al sostegno delle difficoltà individuali specifiche, compresi



- BES e DSA.
7. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre per ciascuna classe percorsi differenziati di recupero e di potenziamento.
 8. **Inclusione e differenziazione**
Creare la figura aggiuntiva di TUTOR di Matematica nelle classi prime che copre in compresenza il 50% delle ore curricolari per interventi individuali o di piccolo gruppo finalizzati al riequilibrio delle competenze di base di provenienza e al sostegno delle difficoltà individuali specifiche, compresi BES e DSA.
 9. **Inclusione e differenziazione**
Creare la figura del TUTOR d'aula nelle classi prime (con utilizzazione risorse organico potenziato) in compresenza e a supporto delle materie che richiedono impostazione di metodo di studio corretto, operante su piccoli gruppi o nella forma di assistenza individuale in aula. Il TUTOR di norma è anche coordinatore di classe.
 10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare formazione diffusa sull'uso innovativo delle tecnologie con riferimento alla gestione della lezione. Valorizzare esperienze documentate.
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento ed alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'insegnamento delle lingue straniere anche con l'utilizzo della quota del 20% ai fini dell'incremento delle certificazioni B1 B2 e C1
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e sostenere i docenti nell'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e sensibilizzare famiglie ed alunni sull'importanza della didattica curricolare come preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche come modalità di attestazione di competenze reali leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dell'università.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la qualità e la quantità di informazioni reperibili dagli utenti sul sito istituzionale dell'Istituto.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere ed incrementare la funzionalità e l'accessibilità in tempo reale del Registro elettronico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli raggiunti

TRAGUARDO

Supportare i risultati nelle prove standardizzate sviluppando una didattica per competenze diffusa nella gestione quotidiana della classe



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento efficaci attraverso modalità di insegnamento diversificate che fanno perno su una didattica attiva e laboratoriale .
- 2. Inclusione e differenziazione**
Predisporre per ciascuna classe percorsi differenziati di recupero e di potenziamento.
- 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la qualità e la quantità di informazioni reperibili dagli utenti sul sito istituzionale dell'Istituto.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere ed incrementare la funzionalità e l'accessibilità in tempo reale del Registro elettronico.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze digitali a supporto dell'apprendimento di tutte le materie e delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze informatiche in tutte le classi e diffusione della didattica digitale da parte dei docenti di tutte le materie come strumento trasversale; miglioramento delle competenze specifiche disciplinari nel triennio SIA ai fini della formazione professionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'insegnamento dell'informatica nel biennio anche con l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità del curricolo e con l'introduzione di attività di programmazione software in modalità di apprendimento cooperativo e di compito reale
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento efficaci attraverso modalità di insegnamento diversificate che fanno perno su una didattica attiva e laboratoriale .
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre per ciascuna classe percorsi differenziati di recupero e di potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Informare e far comprendere agli allievi l'importanza della didattica curricolare come preparazione alla certificazione linguistica ed informatica, modalità oggettiva di attestazione di competenze reali, leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dall'Università
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare formazione diffusa sull'uso innovativo delle tecnologie con riferimento alla gestione della lezione. Valorizzare esperienze documentate.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare e sostenere i docenti nell'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e sensibilizzare famiglie ed alunni sull'importanza della didattica curricolare come preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche come modalità di attestazione di competenze reali leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dell'università.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la qualità e la quantità di informazioni reperibili dagli utenti sul sito istituzionale dell'Istituto.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Orientamento e supporto alla scelta di prosecuzione universitaria tramite attività di PCTO anche con attività di tipo laboratoriale e di incontro con orientatori dell'Università

TRAGUARDO

Mantenere il trend relativo alla quota di prosecuzione nel secondo anno di studi secondo i dati elaborati da Eduscopio 2022



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curriculum d'Istituto per la convergenza dei docenti su contenuti adatti ad una didattica per competenze e parametri comuni di valutazione. Pubblicazione delle programmazioni di Dipartimento e individuali sul sito istituzionale a disposizione degli stakeholder
2. **Continuità e orientamento**
Informare e far comprendere agli allievi l'importanza della didattica curricolare come preparazione alla certificazione linguistica ed informatica, modalità oggettiva di attestazione di competenze reali, leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dall'Università
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere competenze di uscita non solo disciplinari o professionalizzanti, ma anche competenze di cittadinanza matura per le scelte consapevoli e lo sviluppo di capacità di integrazione e collaborazione in nuovi contesti
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e sensibilizzare famiglie ed alunni sull'importanza della didattica curricolare come preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche come modalità di attestazione di competenze reali leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dell'università.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la qualità e la quantità di informazioni reperibili dagli utenti sul sito istituzionale dell'Istituto.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere e consolidare gli ottimi rapporti con le Associazioni professionali, le aziende e gli Enti del territorio attraverso gli strumenti del PCTO e la collaborazione sui progetti e coinvolgendoli nella valutazione dei placement e delle attività



PRIORITA'

TRAGUARDO



Orientamento e supporto alla scelta dello sbocco professionale attraverso la gestione mirata del progetto PCTO

Mantenere la forma del placement diretto in contesto aziendale reale nei PCTO per concretizzare l'autovalutazione di capacità ed attitudini



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curriculum d'Istituto per la convergenza dei docenti su contenuti adatti ad una didattica per competenze e parametri comuni di valutazione. Pubblicazione delle programmazioni di Dipartimento e individuali sul sito istituzionale a disposizione degli stakeholder
2. **Continuità e orientamento**
Informare e far comprendere agli allievi l'importanza della didattica curricolare come preparazione alla certificazione linguistica ed informatica, modalità oggettiva di attestazione di competenze reali, leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dall'Università
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere competenze di uscita non solo disciplinari o professionalizzanti, ma anche competenze di cittadinanza matura per le scelte consapevoli e lo sviluppo di capacità di integrazione e collaborazione in nuovi contesti
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e sensibilizzare famiglie ed alunni sull'importanza della didattica curricolare come preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche come modalità di attestazione di competenze reali leggibili chiaramente dal mondo del lavoro e dell'università.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere e consolidare gli ottimi rapporti con le Associazioni professionali, le aziende e gli Enti del territorio attraverso gli strumenti del PCTO e la collaborazione sui progetti e coinvolgendoli nella valutazione dei placement e delle attività



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rispecchiano la VISION dell'Istituto nel prossimo triennio PTOF: un ambiente di apprendimento stimolante e dinamico, che fornisca una robusta preparazione di base e di indirizzo ma anche un percorso di orientamento che permetta di misurare capacità e spirito imprenditoriale nel contesto economico territoriale e internazionale. * L'organizzazione strategica delle funzioni di supporto al PTOF * un curriculum comune con convergenza verso una valutazione comune * la creazione di spazi innovativi digitali per l'apprendimento sono i tre principali elementi strategici che caratterizzano l'Istituto ed il



PTOF 2022/25 e che sono connessi tra di loro al fine della realizzazione di un ambiente di apprendimento stimolante e dinamico, in grado di fornire una robusta preparazione di base e di indirizzo attraverso le strutture ed i linguaggi più efficaci che si confermano in naturale continuità con il Piano dello scorso triennio.